



Riassegnazione delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche scadute

Art. 12 comma 1bis del D.Lgs. 79/99

1-bis. Le regioni, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, possono assegnare le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche

Art. 6 l.r. 5/2020

Art. 6 (Valutazioni preliminari)

1. Prima dell'avvio delle procedure per l'assegnazione di una concessione ai sensi della presente legge, la Giunta regionale accerta se sussiste un prevalente interesse pubblico a un diverso uso delle acque, incompatibile in tutto o in parte con il mantenimento dell'uso a fine di produzione di energia idroelettrica anche ai fini delle successive valutazioni ambientali. A tale scopo è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale, in apposita sezione, specifico avviso contenente l'elenco e le principali caratteristiche delle concessioni di grande derivazione idroelettrica scadute o in scadenza entro i successivi cinque anni.
2. In relazione a quanto previsto al [comma 1](#), la Giunta regionale tiene conto delle previsioni contenute nella pianificazione e programmazione territoriale, ambientale, paesaggistica ed energetica, statale e regionale, nonché provinciale e, in particolare, nel Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po, nel Piano di tutela delle acque regionale, nel Piano generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale e nel Programma energetico ambientale regionale, con specifico riferimento agli obiettivi di copertura dei consumi finali lordi di energia da fonti energetiche rinnovabili.[\(7\)](#)
3. Con regolamento regionale sono disciplinate le modalità e le procedure di valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque in coerenza con le previsioni di cui al [comma 1](#), nonché le modalità di coinvolgimento, preliminarmente all'indizione delle procedure di assegnazione delle concessioni di cui alla presente legge, dei comuni territorialmente interessati, nonché degli altri enti, amministrazioni e soggetti interessati ai fini della valutazione dell'interesse pubblico di cui al presente comma.[\(8\)](#)

Regolamento regionale n. 3/2022, art. 3

1. La **Giunta regionale**, al fine di avviare il procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico di cui all'[articolo 6, comma 1, della l.r. 5/2020](#), delibera e pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e, contestualmente, sul portale regionale, in apposita sezione, specifico avviso, riferito alle concessioni di grande derivazione a scopo idroelettrico di prossima scadenza ai fini della relativa assegnazione.
2. La Giunta regionale, per le concessioni già scadute alla data di entrata in vigore del presente regolamento, avvia il procedimento di cui al [comma 1](#) entro trenta giorni da tale data.
3. Nei casi diversi da quelli di cui al [comma 2](#), l'avvio del procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico è effettuato con avviso riferito a concessioni in scadenza entro cinque anni dalla data di pubblicazione di cui al [comma 1](#).
4. In caso di concessioni, scadute o in scadenza, di grandi derivazioni che prelevano acqua da corpi idrici che fungono da confine con un'altra Regione o con una Provincia Autonoma oppure che interessano anche il territorio di un'altra Regione o di una Provincia autonoma, per le quali le funzioni amministrative finalizzate all'assegnazione delle stesse concessioni sono di competenza della Regione Lombardia, le valutazioni preliminari di cui al presente regolamento sono disciplinate con intese, da ratificare con legge regionale ai sensi dell'[articolo 13 della legge regionale 8 agosto 2016, n. 22](#) (Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali), con la Regione o Provincia Autonoma interessata.
5. Per ogni grande derivazione ad uso idroelettrico l'avviso di cui al [comma 1](#) contiene i seguenti dati principali della concessione da assegnare:
 - a) comuni interessati dalla presenza dei beni, opere ed infrastrutture;
 - b) corpi idrici interessati;
 - c) portate di derivazione, dislivelli, potenza nominale media annua della concessione;
 - d) potenza elettrica installata;
 - e) produzione media annua dell'ultimo decennio.
6. L'avviso di cui al [comma 5](#) indica, altresì:a) il responsabile del procedimento, l'ufficio regionale competente per lo svolgimento del procedimento di cui al presente regolamento e l'indirizzo di posta elettronica certificata per l'invio delle eventuali osservazioni di cui al [comma 7](#);
b) la data della consultazione dei comuni, altri enti, amministrazioni e soggetti di cui all'[articolo 6, comma 3, della l.r. 5/2020](#), con previsione di incontri organizzati per ogni concessione da assegnare oppure per bacino idrografico interessato, da svolgersi entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al [comma 1](#), anche con modalità telematiche.
7. Entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al [comma 6](#), i soggetti interessati possono presentare all'ufficio regionale competente osservazioni rispetto ad un uso diverso delle acque ritenuto incompatibile in tutto od in parte con il mantenimento dell'uso idroelettrico.
8. Le osservazioni di cui al [comma 7](#) devono essere corredate da idonea documentazione utile a qualificare e quantificare la tipologia dell'uso e le condizioni e le caratteristiche che si ritiene rendano tale uso incompatibile rispetto al mantenimento dell'uso idroelettrico.

Cittadini
Imprese
Enti e Operatori
Ambiente ed energia ^
Inquinamento atmosferico
Energia ^
Riassegnazione Grandi Derivazioni Idroelettriche
Fonti rinnovabili
Impianti termici
Inquinamento acustico
Inquinamento elettromagnetico
Rifiuti
Bonifica aree contaminate
Valutazione di Impatto

Riassegnazione Grandi Derivazioni Idroelettriche

Schede Informative

Valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico scadute o in scadenza

E' stato approvato, con deliberazione di Giunta regionale n. XI/6388 del 23 maggio 2022, il Regolamento regionale n. 3 del 24 maggio 2022, che disciplina le modalità e le procedure per la valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque (in coerenza con le previsioni di cui all'articolo 6, comma 1 della l.r. 5/2020) nonché le modalità di coinvolgimento degli enti, amministrazioni e soggetti interessati ai fini di tale valutazione.

Modalità e procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia

La legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 ha disciplinato le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico scadute o in scadenza, in attuazione dell'articolo 12 del D.lgs. 79/1999 come modificato dall'articolo 11 quater del D.L 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla legge 12/2019.

Avvisi

[Tutti gli avvisi](#)












Avvio del procedimento per le Concessioni Idroelettriche scadute

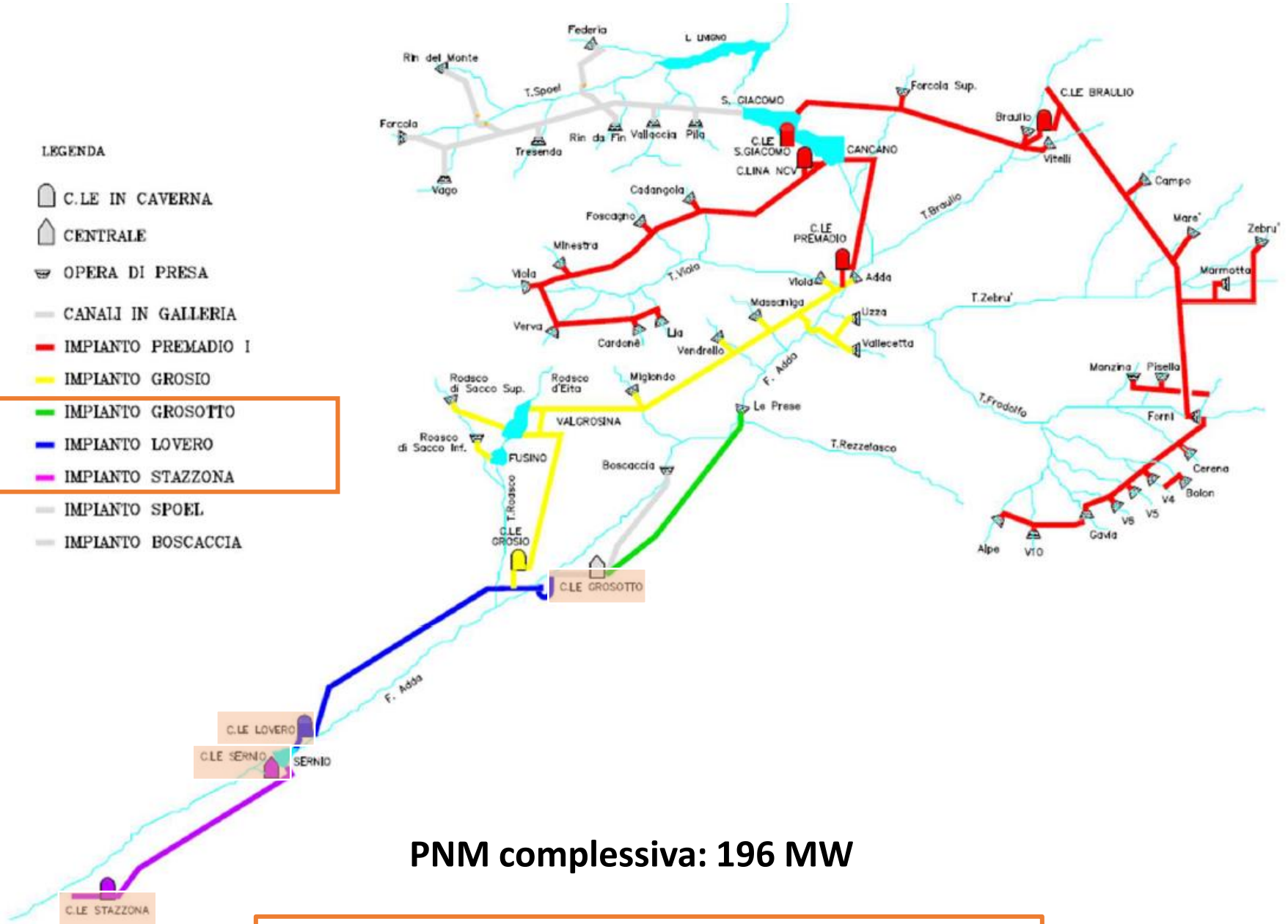
E' stato avviato il procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni idroelettriche già scadute

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/ambiente-ed-energia/energia/riassegnazione-grandi-derivazioni-idroelettriche>



Impianti di GROSOTTO-LOVERO- STAZZONA

- LEGENDA
-  C.LE IN CAVERNA
 -  CENTRALE
 -  OPERA DI PRESA
 -  CANALI IN GALLERIA
 -  IMPIANTO PREMADIO I
 -  IMPIANTO GROSIO
 -  IMPIANTO GROSOTTO
 -  IMPIANTO LOVERO
 -  IMPIANTO STAZZONA
 -  IMPIANTO SPOEL
 -  IMPIANTO BOSCACCIA



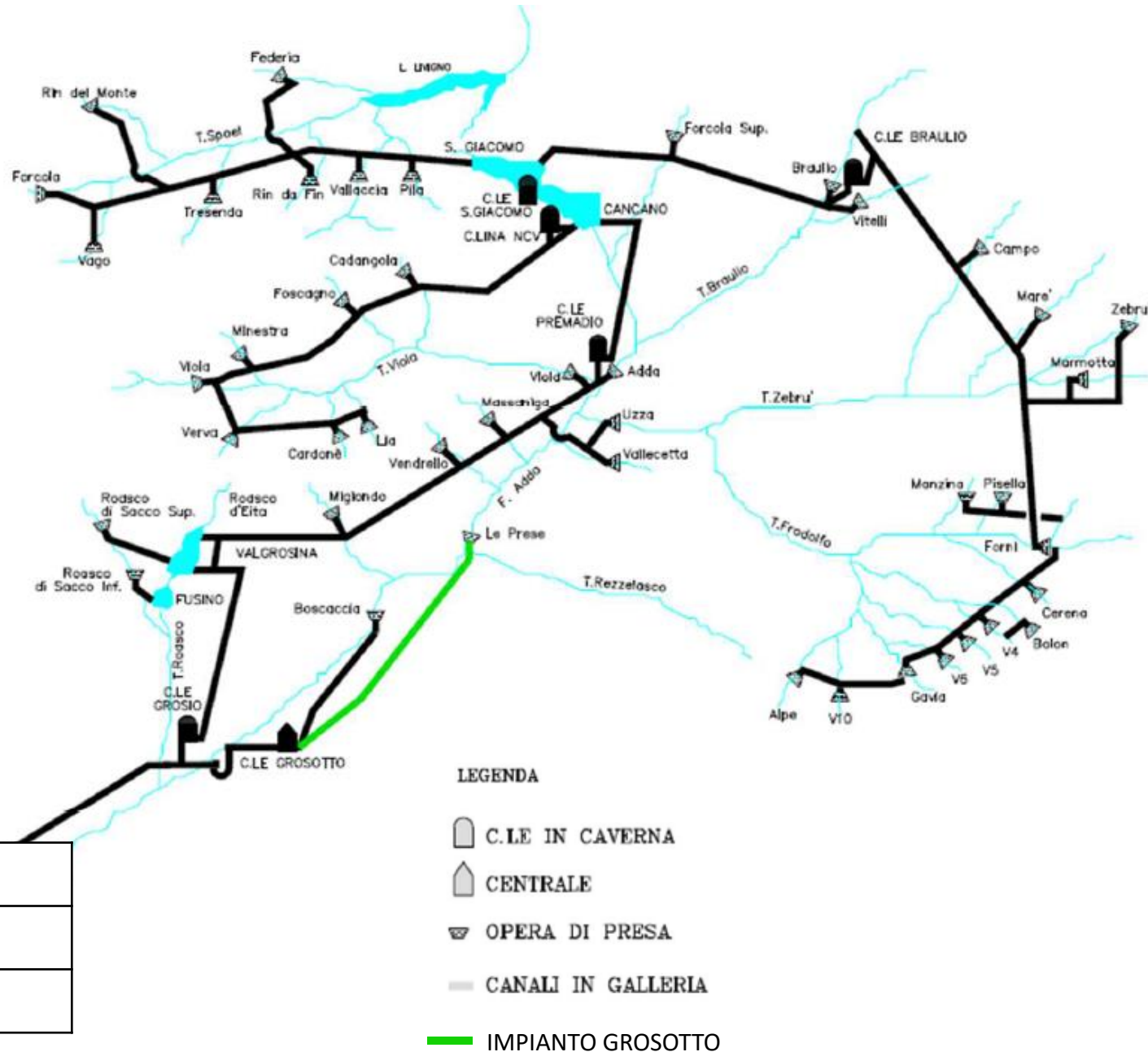
PNM complessiva: 196 MW

Corografia degli impianti dell'Altavaltellina

Impianto di Grosotto

- Interessa i comuni di Sondalo, Grosio e Grosotto
- Utilizza le acque le derivate del fiume Adda e suoi affluenti (Rezzalasco)

Portata media (l/s)	1.734
Salto (m)	327,50
Potenza nominale media annua (kW)	5.567,50





Presa Adda loc. «Le Prese»

Presa Adda loc. «Le Prese»

(in comune di Sondalo)



Traversa munita di tre paratoie a ventola autolivellanti ed una paratoia sghiaiatrice in sponda sx idrografica.

L'acqua derivata viene immessa in due grandi vasche di sedimentazione.

Al termine della vasca di sedimentazione le acque vengono convogliate nella galleria di derivazione a pelo libero, lunga 12 km, verso la centrale di Grosotto.

All'impianto di Grosotto affluiscono anche le acque del torrente Rezzalasco turbinate da una centrale idroelettrica di terzi.

1 Imbocco galleria adduzione verso Grosotto

2 Scarico impianto «Rezzalasco»

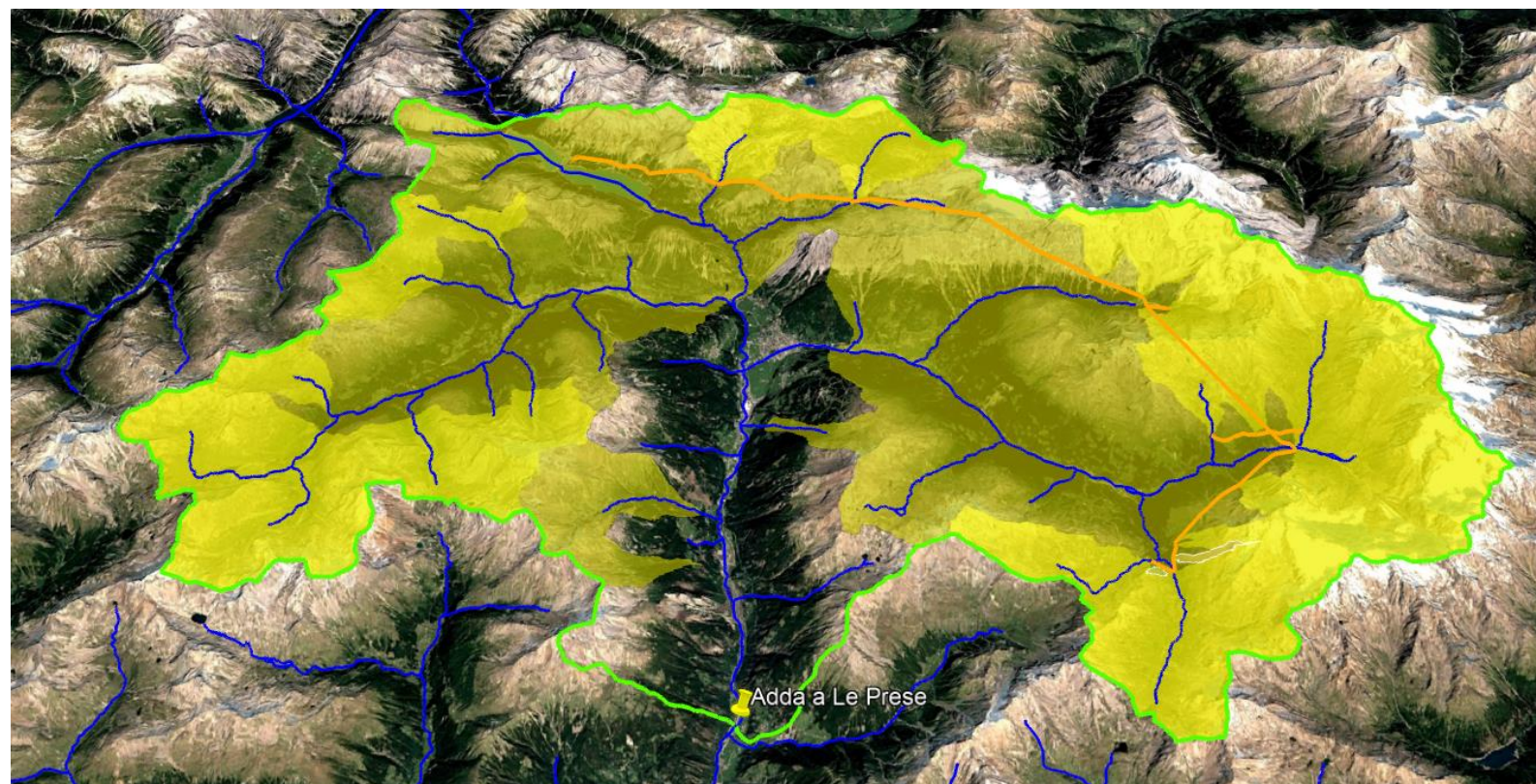
Presa Adda loc. «Le Prese»

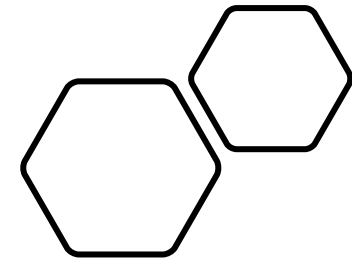
(in comune di Sondalo)

Area bacino sotteso (km ²)	Q media derivata (l/s)	DMV attuale (l/s)
563,92 (*)	1.734	1.498

CI PdG	Stato ecologico	Stato chimico
IT03N0080013LO	SUFFICIENTE	BUONO

(*) L'area di bacino imbrifero «utile» è di 88,06 km² per effetto della presenza di aree già sottese dall'impianto superiori di Premadio e Grosio.





Ex presa del Torrente Rezzalasco

Le originali opere di presa sul fiume Adda (1910) sono state distrutte a seguito dell'alluvione in Valtellina del 1987.

Ex Presa del T. Rezzalasco

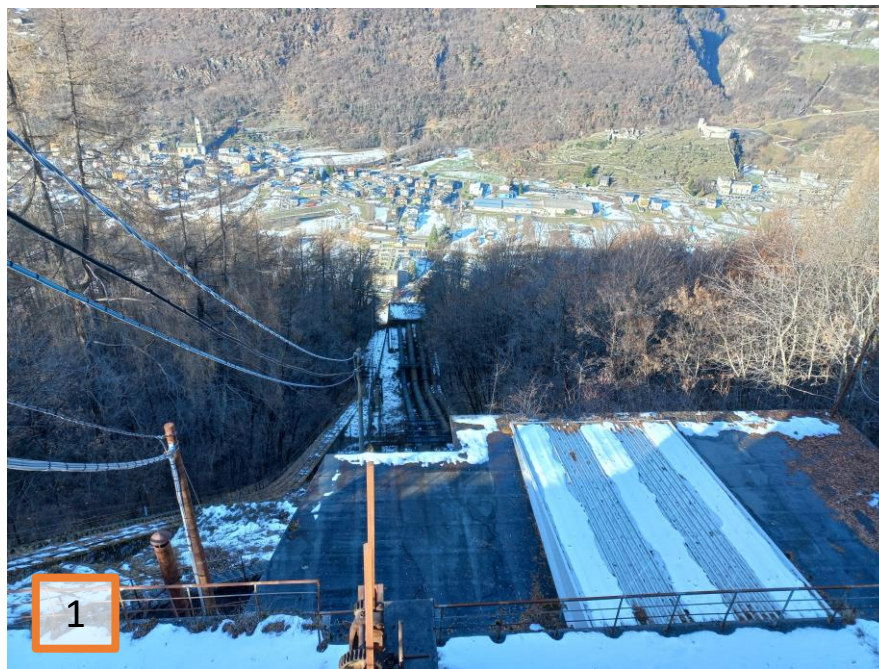
(in comune di Sondalo)



Ex vasca di carico



Arrivo galleria



Vasca di carico – Condotta Forzata

(in comune di Grosotto)

Nella parte terminale la galleria di derivazione è all'aperto e riversa le acque in una vasca di carico da cui diparte la condotta forzata.

Centrale di Grosotto

(in comune di Grosotto)

Potenza nominale media annua (kW)	5.567,50
Potenza elettrica installata (MW)	14
Produzione media annua dell' ultimo decennio (GWh)	47,62

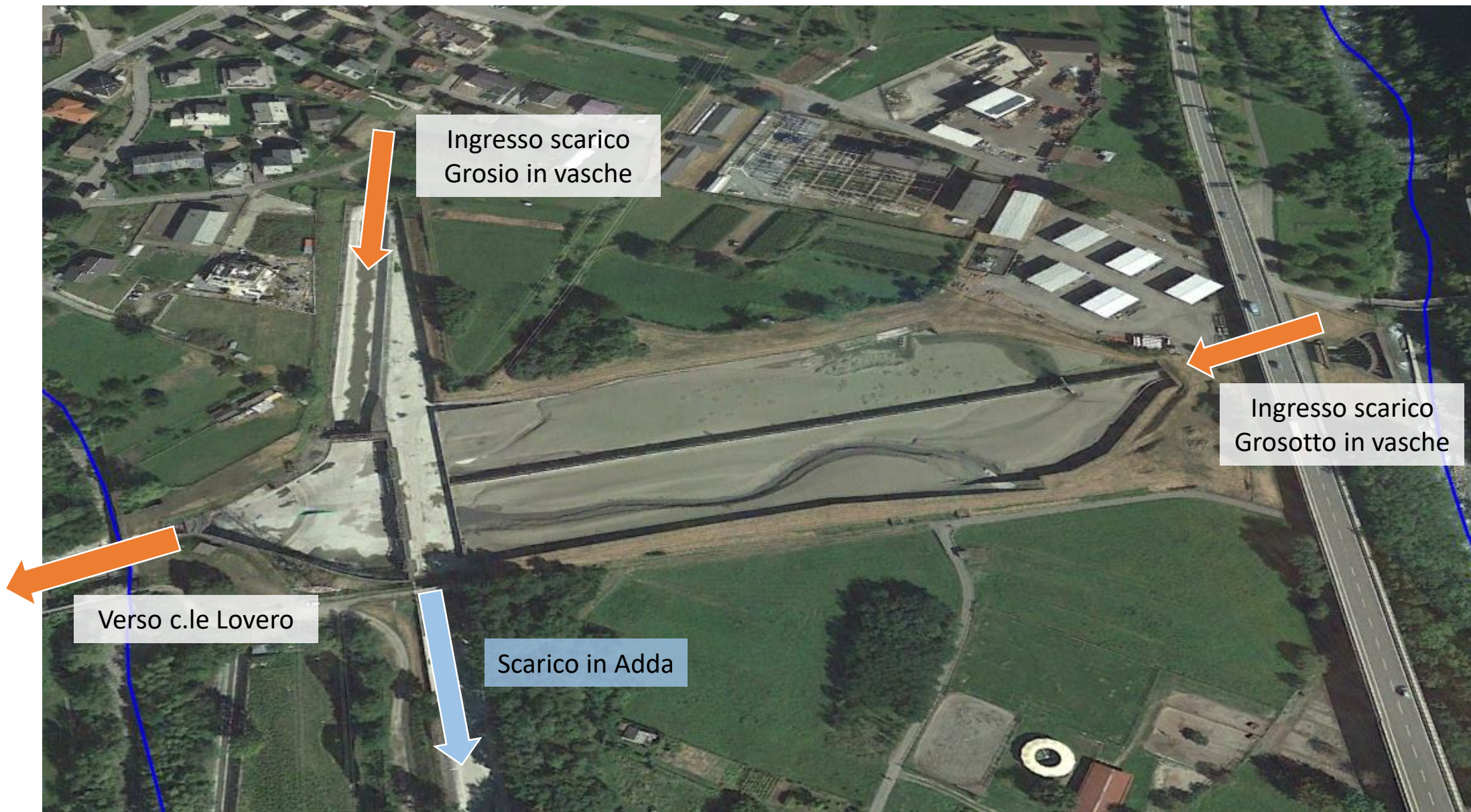




Ingresso scarico
Grosotto in vasche

Restituzione

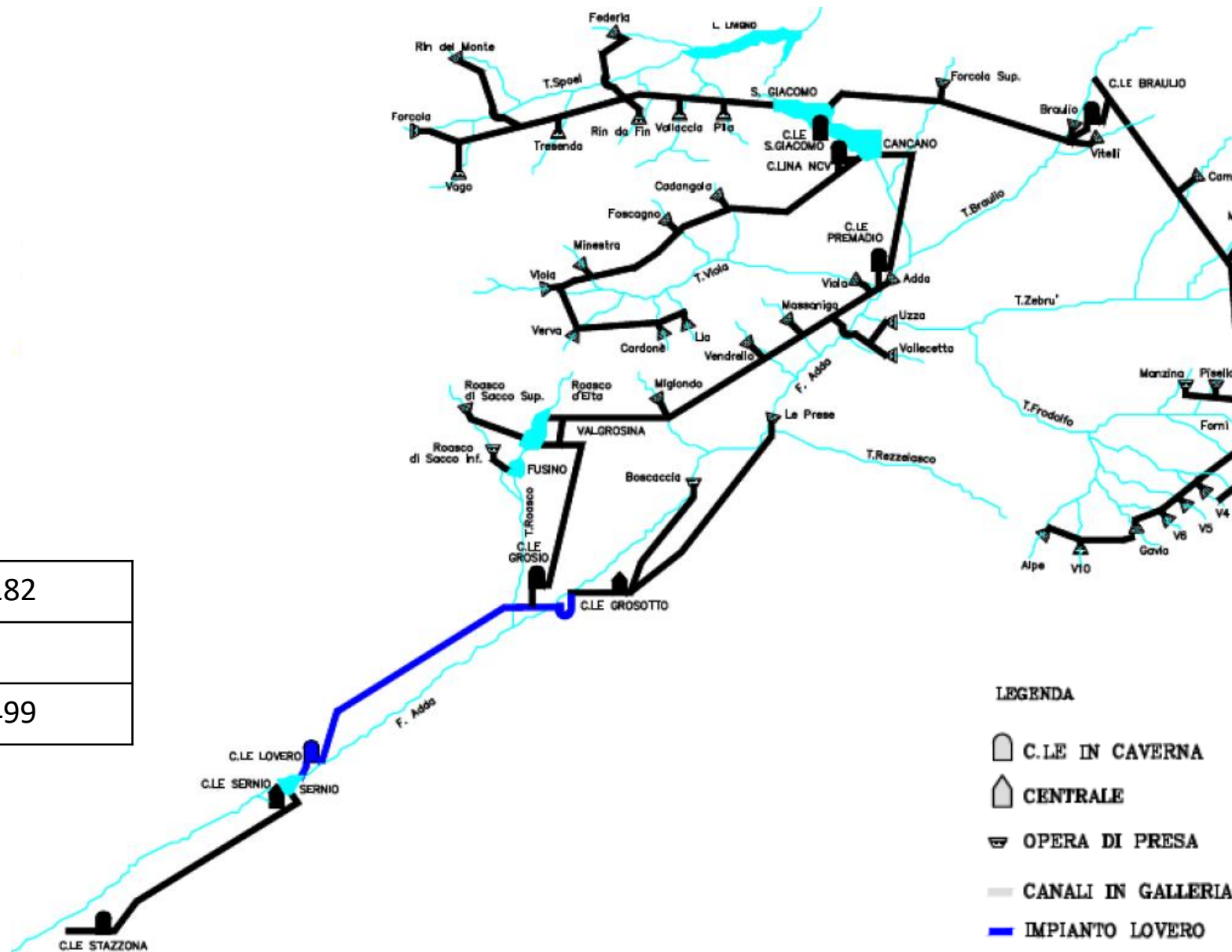
Le acque scaricate dall'impianto di Grosotto vengono convogliate nei Vasconi di Grosotto (che alimentano l'impianto di Lovero) attraverso un canale di scarico e n sifone di sottopasso del fiume Adda.

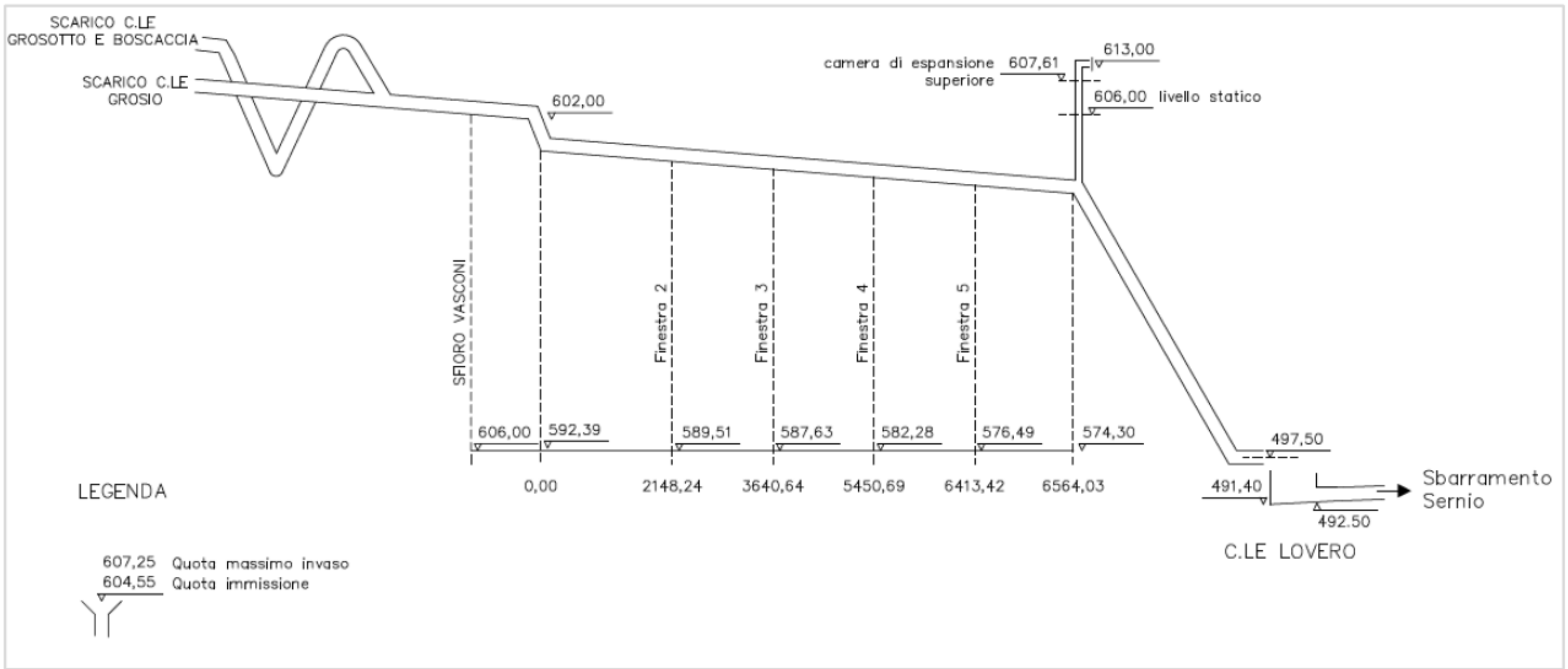


Impianto di Lovero

- Interessa i comuni di Grosotto, Mazzo di Valtellina, Vervio e Lovero

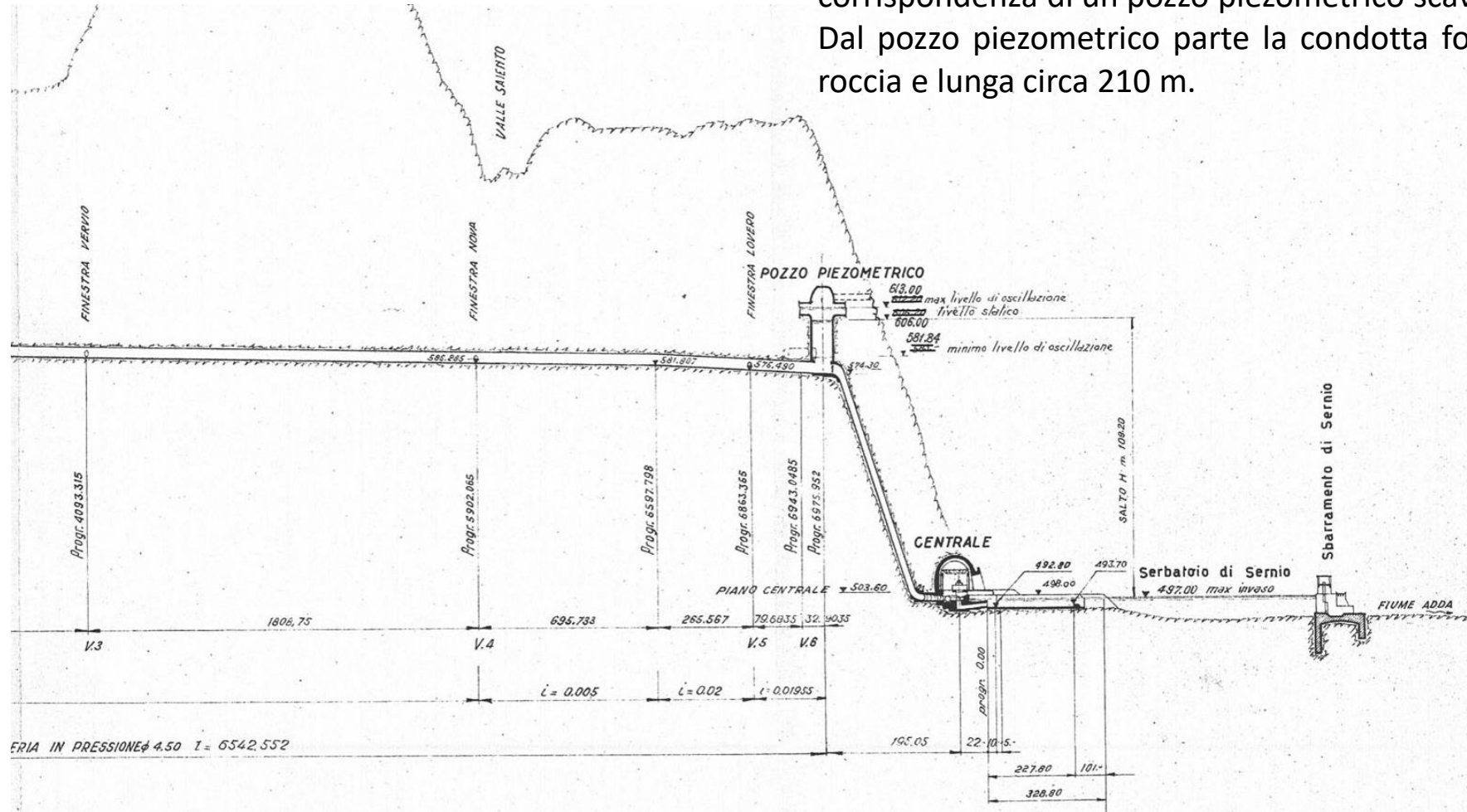
Portata media (l/s)	19.182
Salto (m)	109
Potenza nominale media annua (kW)	20.499





Schema altimetrico dell'impianto di Lovero

Le acque raccolte nei vasconi di Grosotto vengono immesse in una galleria in pressione, lunga 6,6 km che termina in corrispondenza di un pozzo piezometrico scavato in roccia. Dal pozzo piezometrico parte la condotta forzata, scavata in roccia e lunga circa 210 m.

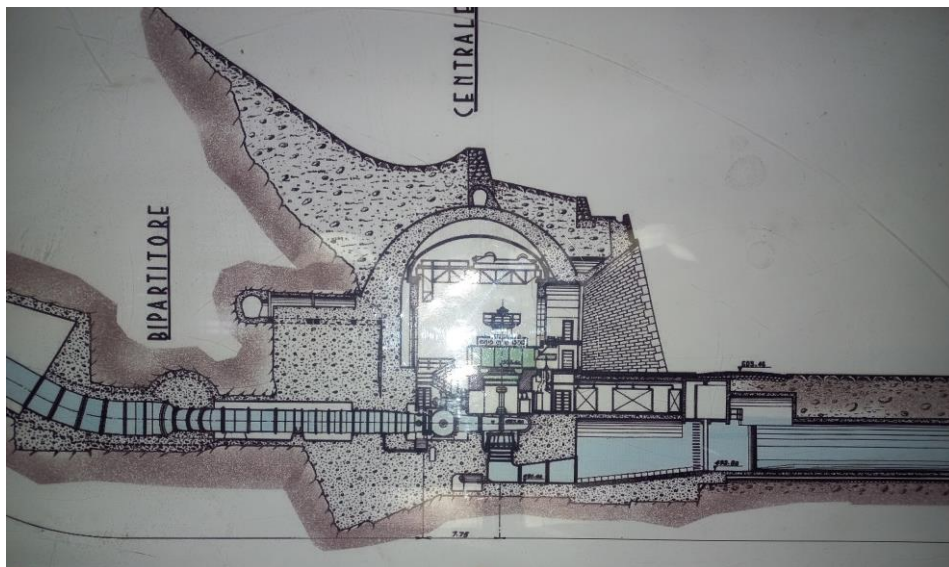


Schema altimetrico dell'impianto di Lovere – dettaglio pozzo piezometrico

Centrale di Lovero

(in comune di Lovero)

Potenza nominale media annua (kW)	20.499
Potenza elettrica installata (MW)	48,60
Produzione media annua dell' ultimo decennio (GWh)	156,32



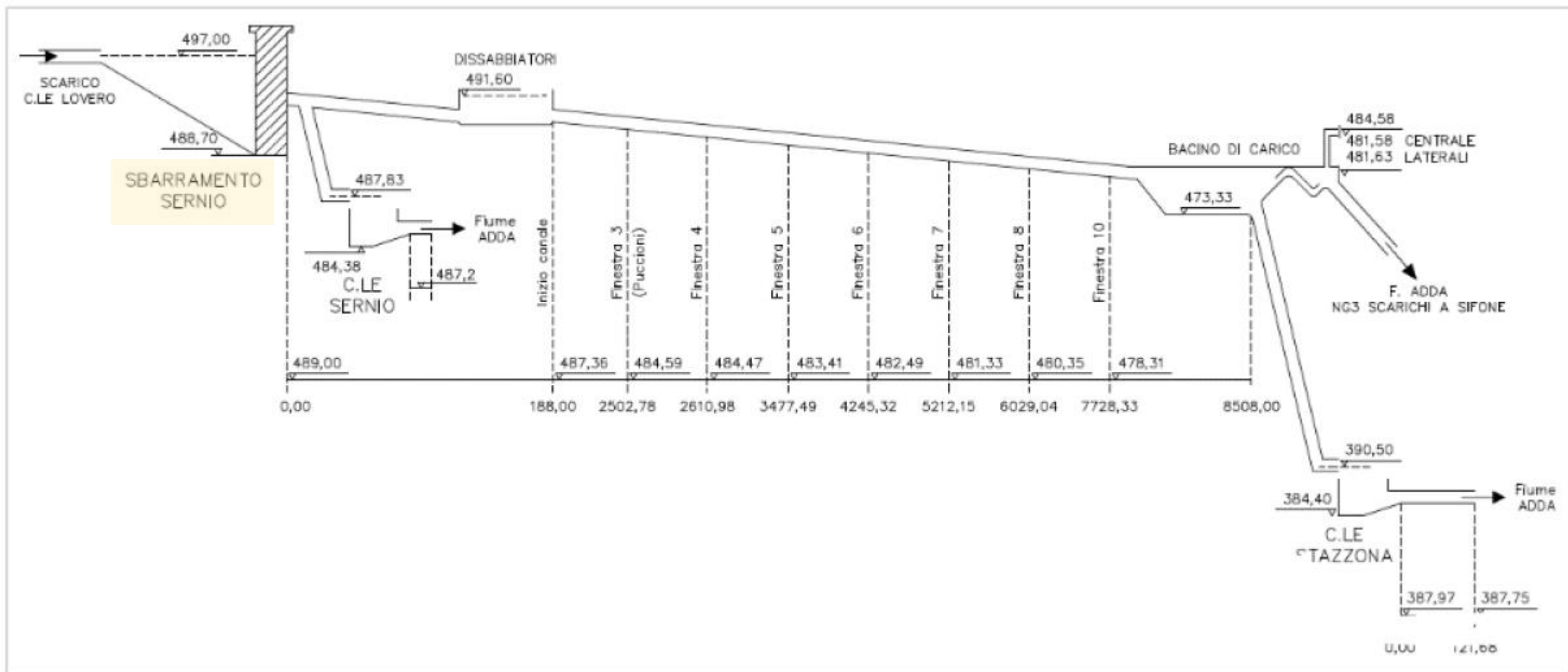


C. Le Lovero

Restituzione

Traversa di Sernio

- Traversa fluviale in cls costituita da una platea larga circa 29 m e spessore 4 m rivestita in bognini.
- 5 pile di spessore 3 m che delimitano 4 luci.
- Volume di invaso: 700.000 m³

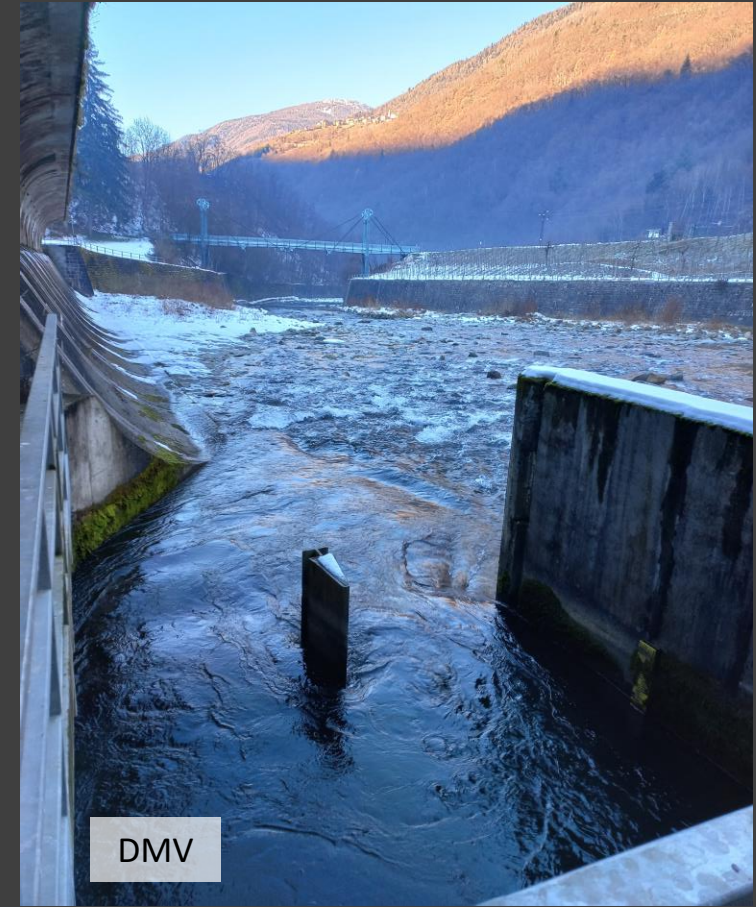


Schema altimetrico dell'impianto di Stazzona



Traversa di Sernio

Bocche di presa in sponda sx idrografica e costituite da 6 luci intercettate da paratoie.

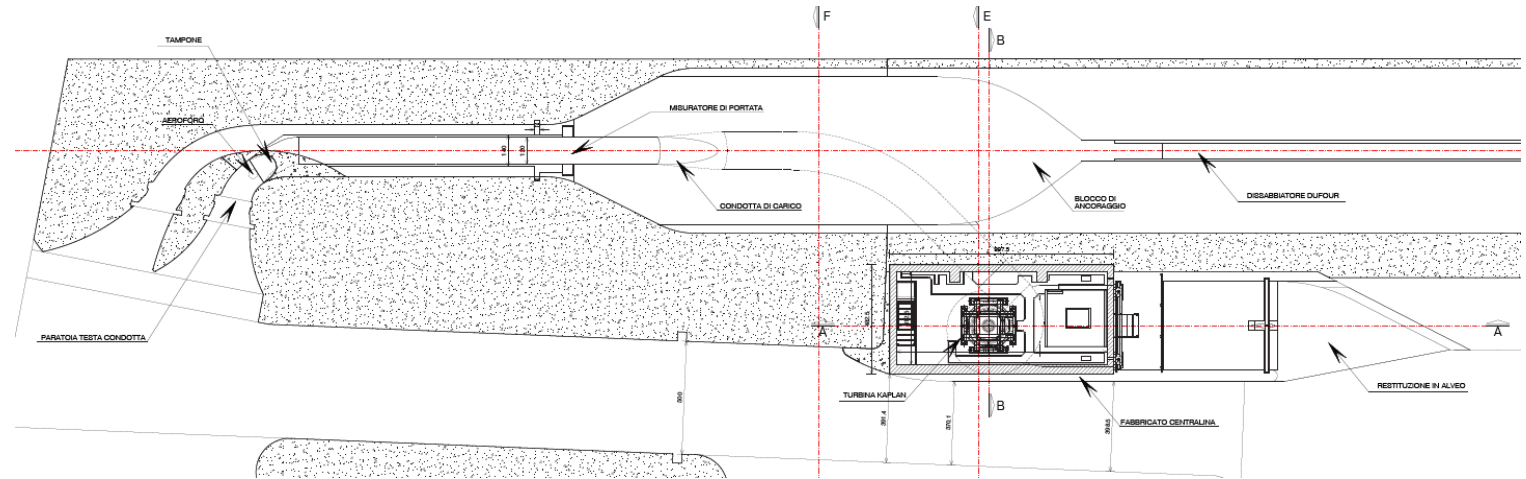


DMV alla Traversa di Sernio

Sfruttamento idroelettrico del DMV

A fianco del disabbiatore è installato un gruppo che turbinata il DMV.

La derivazione avviene mediante un tronco di raccordo che unisce la bocca di presa alla condotta di alimentazione della turbina.



Portata media (l/s)	2.351
Salto (m)	8,25
Potenza nominale media annua (kW)	190,15

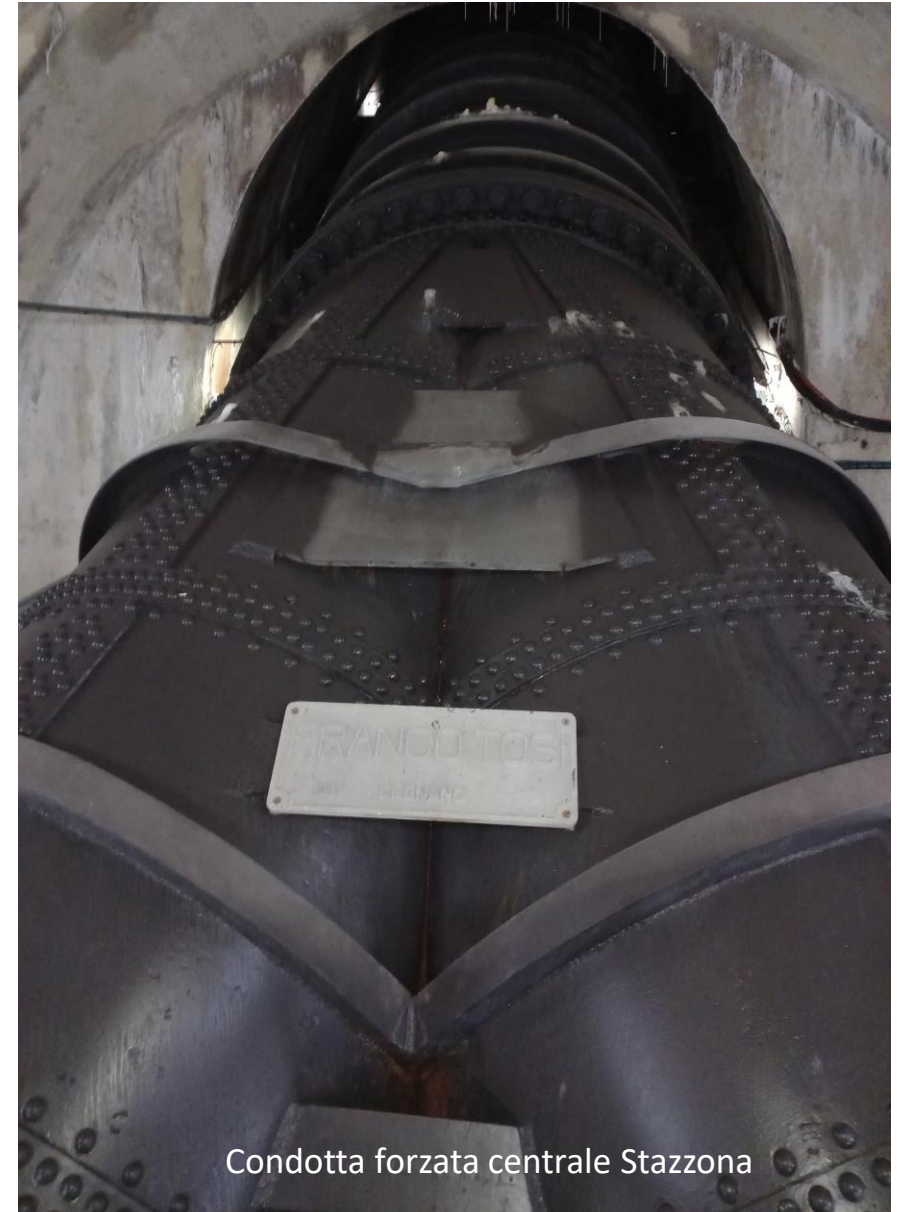
Vasca di carico – Condotta Forzata

(in comune di Stazzona)

Dalla traversa di Sernio le acque vengono inviate alla centrale di Stazzona mediante una galleria a pelo libero, sotterranea, che termina in corrispondenza di un bacino di accumulo lungo circa 500 m e largo 12 m. Il bacino è realizzato in caverna. Dal bacino diparte la condotta forzata, scavata nella roccia.



ingresso caverna centrale

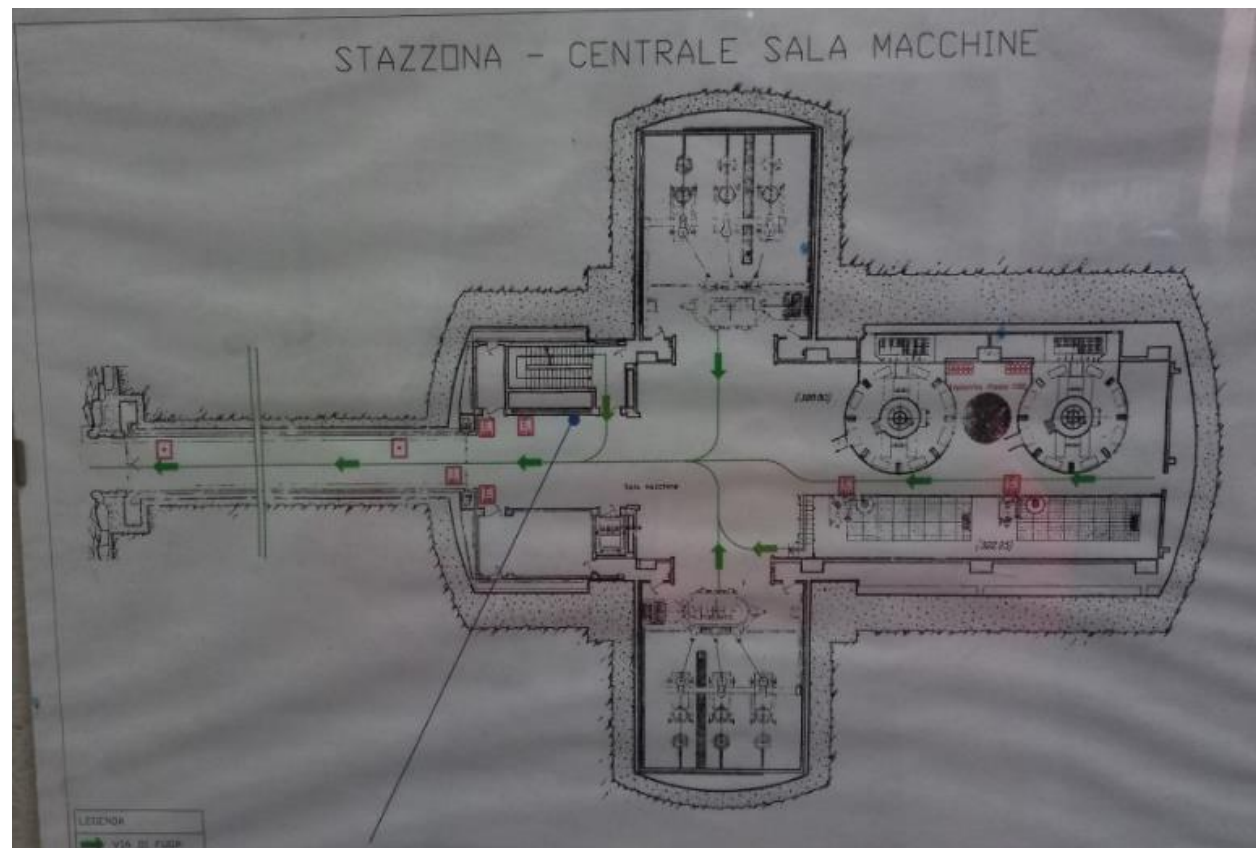


Condotta forzata centrale Stazzona

Centrale di Stazzona

(in comune di Stazzona)

Potenza nominale media annua (kW)	18.494,48 + 2.351 (impianto DMV)
Potenza elettrica installata (MW)	44,48
Produzione media annua dell'ultimo decennio (GWh)	148,08



Centrale in caverna

Restituzione

L'acqua utilizzata nella centrale di Stazzona viene convogliata nel fiume Adda a mezzo di un manufatto di scarico, scavato in roccia.

Con questa restituzione termina la derivazione dell'acqua che origina dalle opere di presa più a monte (dighe di Cancano e San Giacomo con relative opere allacciate)





Spillamento Campone Dosso
Giustizia - Finestra V



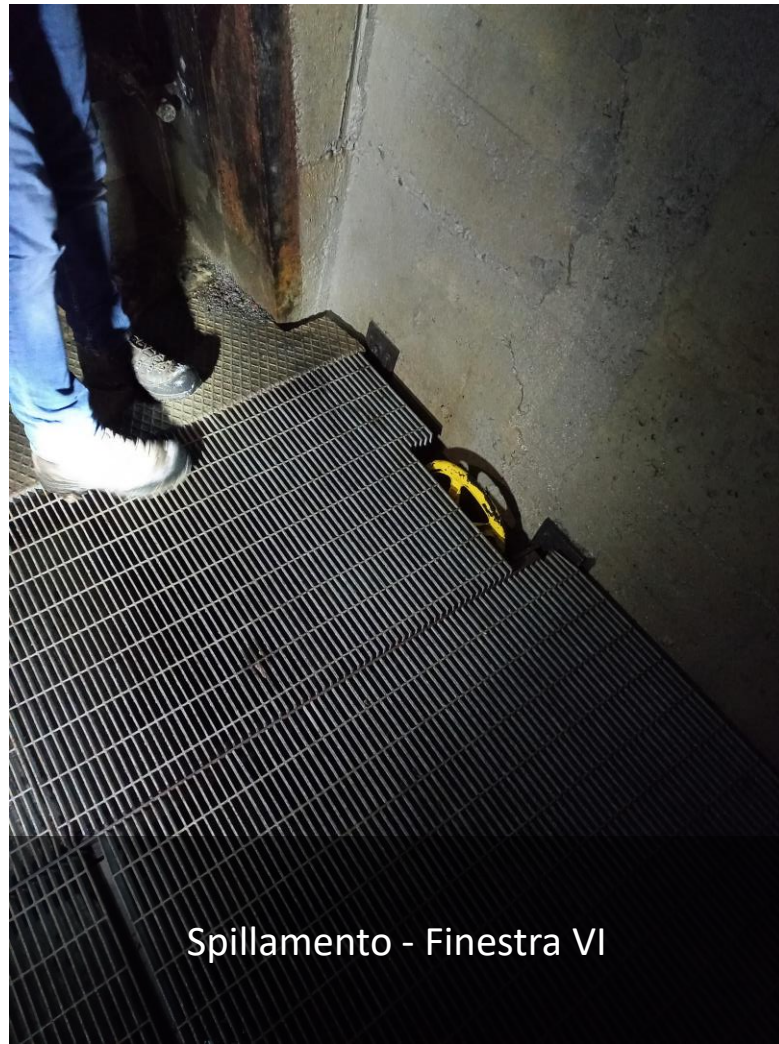
Spillamento - Finestra VI



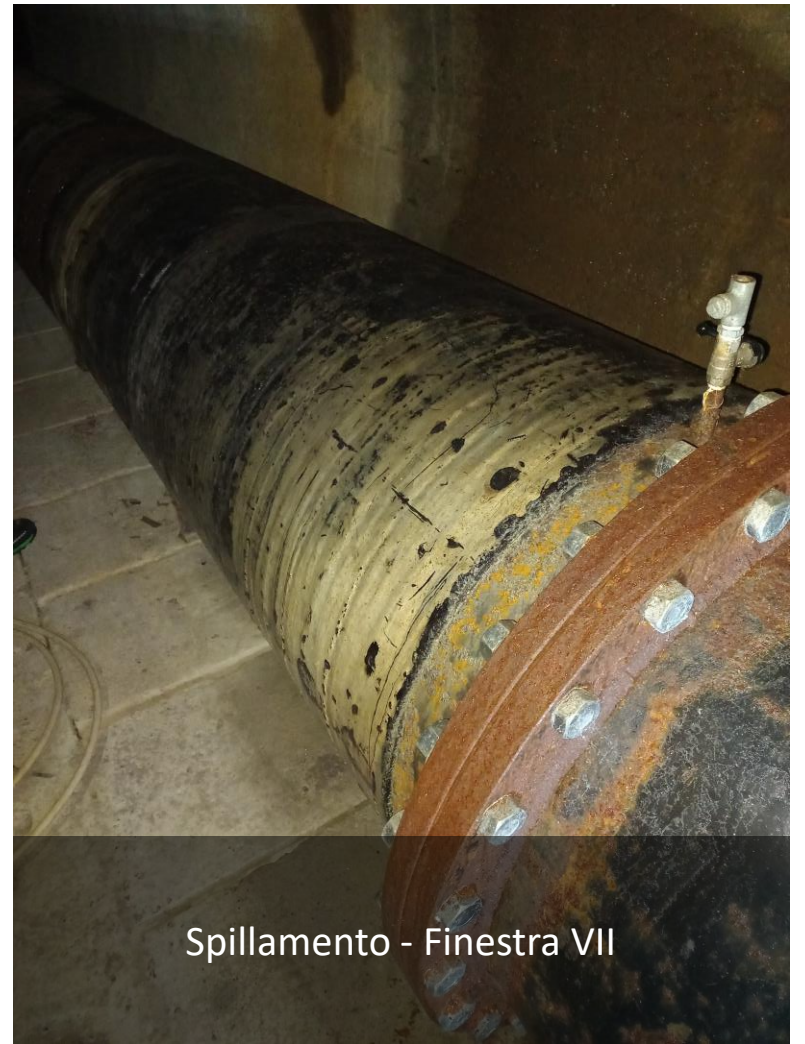
Spillamento - Finestra VII



Spillamento Campone Dosso Giustizia -
Finestra V



Spillamento - Finestra VI



Spillamento - Finestra VII